

Due Ci spa

 fordducci.it
 IGLIASIAS - CARBONIA - ORISTANO

www.unionesarda.it

MARTEDÌ 26 MARZO 2019 - CAGLIARI - ANNO CXXXI - N° 84

Quotidiano € 1,30

Due Ci spa

 fordducci.it
 IGLIASIAS - CARBONIA - ORISTANO

REGIONE - L'assessora Piras rilancia il metano: «Progetto ancora valido»
 ● MAEDDU A PAGINA 6

LAVORO - La Difesa cerca 1756 militari Cagliari, 32 ricercatori per l'Università
 ● NELL'INSERTO

CRONACA - Muravera, i Carabinieri sequestrano villaggio sul mare a Costa Rei
 ● ALMIENTO A PAGINA 27

L'analisi

LO SCUDO UE CONTRO LA CINA

DI BENIAMINO MORO

Stasera il presidente francese Emmanuel Macron riceverà a cena all'Eliseo il presidente cinese Xi Jinping, la cancelliera Angela Merkel e il presidente della Commissione Ue, Jean-Claude Juncker, per illustrare personalmente all'ospite cinese la posizione europea, decisa all'ultimo Consiglio dei Capi di Stato e di Governo del 22 marzo, in merito alla Nuova Via della Seta proposta dalla Cina.

L'Italia vi ha già aderito unilateralmente, firmando a Roma sabato scorso un Memorandum d'intesa con Xi Jinping. Al riguardo, Macron e Merkel hanno già espresso pubblicamente la loro contrarietà per la decisione italiana, che il premier Conte ha tuttavia ribadito di voler collocare all'interno della cornice europea. Questa prevede la possibilità di bloccare gli investimenti stranieri, nonché la chiusura del mercato degli appalti della Ue, alle imprese straniere che nel loro Paese non offrano condizioni di reciprocità; prevede, inoltre, la protezione del mercato interno europeo contro acquisizioni pilotate da aiuti di Stato stranieri, sussidi pubblici o partecipazioni statali. Non viene menzionata esplicitamente la Cina, ma in realtà le nuove regole europee sono state pensate per essere applicate proprio ai nuovi rapporti con questo Paese.

Sabato scorso, tuttavia, oltre al famoso Memorandum della discordia, che impegna Italia e Cina a lavorare alla "Belt and Road Initiative", l'Italia ha anche firmato 29 accordi specifici (19 istituzionali e 10 tra aziende), che valgono 7 miliardi di euro, più un indotto valutato altri 13 miliardi. (...)

● SEQUE A PAGINA 6

Regione. Cagliari, Rita Polo (Pd): pronta a scendere in campo come candidata sindaca

Amministrative il 16 giugno?

A rischio l'election day. Continuità, salta il viaggio a Bruxelles di Solinas

NUORO ● Migliorano le condizioni del bimbo caduto nella gola



Le guide di Gorropu: «No alle gite fai da te»

«Il Gps del telefonino non basta a garantire la sicurezza. Il "fai da te" può essere molto pericoloso». All'indomani della tragedia sfiorata del bambino di 8 anni precipitato in una gola di Gorropu, in territorio di Urzulei, le guide della zona rivolgono un appello agli escursionisti (foto Matteo Cara).

«Affidatevi a persone esperte, in modo da godervi la bellezza del luogo in sicurezza». Intanto, migliorano le condizioni del bambino nuorese vittima della caduta. Il piccolo non è in pericolo di vita ma resta in Rianimazione con prognosi riservata.

● F. LEDDA A PAGINA 9

Calcio

NAZIONALE, OGGI BARELLA CI RIPROVA

● A PAGINA 45



Cagliari

RIFIUTI, LA GIUNTA ABBASSA LA TARI

● M. LEDDA A PAGINA 17

Siamanna

USURA, CONDANNATO A OTTO ANNI E 7 MESI

● A PAGINA 34

Villacidro

MINACCIA LA MADRE, UN 19ENNE IN CELLA

● PINTORI A PAGINA 29

Amministrative, la data utile potrebbe essere il 16 giugno: l'appuntamento del 26 maggio (con le Europee) è sempre meno probabile. A causa dello sciopero degli aerei (numerosi i voli saltati), il governatore Solinas ha cancellato il viaggio a Bruxelles per discutere di continuità. Comunali di Cagliari: ieri è slittato il tavolo del centrosinistra, mentre Rita Polo (Pd) avanza la sua candidatura a sindaca: «Pronta a scendere in campo».

● CAREDDU, RUFFI, SAU ALLE PAGINE 2, 3, 5

Oristano. Ammissione 40 anni dopo Battisti confessa i delitti: «Era guerra, chiedo scusa»



Cesare Battisti, rinchiuso nel carcere di Oristano dove sta scontando l'ergastolo, 40 anni dopo i fatti confessa quattro omicidi. «Era una guerra, chiedo scusa». Molte le reazioni.

● MOCCI A PAGINA 10

Studio. Ricerca sulla criminalità sarda Il banditismo cambia volto e ora punta tutto sulla droga

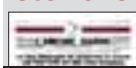
Il banditismo tradizionale ora punta sulla droga e si ricicla nella coltivazione di cannabis. È uno dei dati emersi dall'ultima ricerca dell'università di Sassari sulla criminalità sarda.

● ISOLA A PAGINA 8

Domani

in omaggio con il giornale l'inserto

Le pagine storiche



ANGELA SCANU

L'imprenditrice turistica è stata chiamata a dirigere il Consiglio del territorio di Intesa-SanPaolo. «All'Isola serve un marchio di qualità»

A PAGINA 7



PAOLO FRESU

Il musicista sardo ha presentato ieri a Milano la XXXII edizione di "Time in Jazz". Il festival si svolgerà dal 7 al 16 agosto

A PAGINA 42



MARCIAS

Arriva nelle sale (domani a Sassari e giovedì a Cagliari) "L'unica leziona", il corto del regista oristanese realizzato con gli studenti dell'Università

A PAGINA 44

CAFFÈ SCORRETTO

Figlia di nessuno

Cervelli a prezzi popolari e logica in sciopero, avrebbe detto Ettore Petrolini a proposito della legge elettorale. Ma chi l'ha partorita, di chi è figlia? Orfana, di tutti e di nessuno: succede sempre così. Un trombato, ex consigliere regionale, l'indomani delle elezioni col caos che montava come maionese impazzita, sbraitava: «Sono il più votato e forse resterò a terra. Ma come è possibile»? Onorevole, è la legge che anche lei ha votato o sbaglio? «No, non sbaglia, non l'avevo purtroppo capita. Mi era stata spiegata diversamente». Complimenti: bocciatura meritata per proclamata ignoranza, col-



pito e affondato con le sue stesse mani. Ma possibile mai che uno possa votare una legge così importante senza rendersi conto di quello che fa? È successo e chissà quante volte ancora succederà: siamo fatti così, diletta allo sbaraglio. In questa tornata elettorale comunque è capitato davvero di tutto e di più. Exit poll totalmente sballati, eletti con 650 voti e altri a casa con oltre duemila, presidenti di seggio che consegnano le schede al tribunale: non abbiamo capito una beneamata. Anche loro. Ma la colpa non è di questi scrutatori per quattro soldi bensì di chi li nomina senza sapere come e perché. Uno parla e non si spiega, l'altro ascolta e non capisce: come concepire un mostro.

ANTONIO MASALA

Visite & Chirurgia Specialistica Oculistica.



Qui per te.

070 540580

Via Peretti, 4 - Selargius (CA)
 www.centrovista.it

Visite & Chirurgia Specialistica Oculistica.



Qui per te.

070 540580

Via Peretti, 4 - Selargius (CA)
 www.centrovista.it

9 0326 9 471128 685001

SARDINIA eCOMMERCE

È NATO. È AL 100% SARDO.
È SARDINIA eCOMMERCE.

SARDINIA eCOMMERCE

È NATO. È AL 100% SARDO.
È SARDINIA eCOMMERCE.

TOTO CUTUGNO IN CONCERTO A KIEV: UOMO SUL PALCO, MOMENTI DI TENSIONE
Blitz di uno spettatore: irrompe sul palco, seguono attimi di tensione, poi l'uomo viene fermato dalla sicurezza. L'artista stava cantando "L'italiano". Cutugno ha comunque voluto stringergli la mano lasciandolo salire nuovamente sul palco.

INTERVISTA

Paolo Fresu ha presentato a Milano il cartellone 2019

«Ecco a voi il mio Time in Jazz»

Un'edizione che traghetta Time in Jazz, verso la maturità. Sarà questo il dna della XXXII edizione del festival in scena a Berchidda, dal 7 al 16 agosto, con un cartellone fittissimo di eventi, in cui, più che mai, la musica sarà mezzo di intrattenimento, ma anche elemento di riflessione sui temi contemporanei. A presentarlo ieri, a Milano, nell'atelier dello stilista algherese Antonio Marras - a ribadire il ruolo di Time in Jazz di ponte tra la Sardegna e il mondo - il patron Paolo Fresu, Nick The Nightfly, Eugenio Tangerini di Bper Gruppo e il sindaco di Berchidda, che hanno illustrato alla stampa il fittissimo calendario.

Un programma di cinquanta concerti suonati tra i paesi di Berchidda, Arzachena, Olbia, Tula, Ploaghe e altri ancora, sul palco principale o in suggestive location di campagna, spiagge, chiesette, da circa cento musicisti provenienti da tutto il mondo. Tra i grandi nomi della scena internazionale troviamo Omar Sosa e Yilian Cañizares, Nils Peter Molvær, Jaques Morelenbaum, accanto a quotati rappresentanti del jazz italiano e sardo, da Gegè Munari a Danilo Rea, Monica Demuru e Natalio Mangalavite, Franca Masu e Sade Mangiaracina, Dino Rubino e molti altri, tra cui, naturalmente, Paolo Fresu.

Come di consueto, il festival vedrà una serie di eventi trasversali, come l'omaggio a De André, i concerti di Ornella Vanoni e dell'Orchestra di Mirko Casadei o i dj set di Dj Rocca al termine di ogni giornata. Novità di questa edizione, poi, sarà il programma di incontri e laboratori "Time to Children" interamente dedicati ai bambini, mentre si rinnoverà quello dedicato a favorire l'integrazione dei cittadini stranieri. Non solo jazz e non solo musica, ma anche eventi dedicati al mondo della letteratura, della fotografia, del teatro e del cinema, con la rassegna a cura di Gianfranco Cabiddu.

Partiamo dal nome: "Nel mezzo del mezzo".

«C'è una questione di cabalistica dietro questo nome, col 32 che non è il 33, numero della maturità, ma soprattutto la Sardegna è un'isola, nel mezzo del Mediterraneo, quindi c'è tutta una relazione di rapporti con le migrazioni e anche a livello culturale, collegato alla musica jazz italiana ed europea».

Ma non solo.

«Basti considerare che il 7 apriremo con l'omaggio a De André pe ri vent'anni della morte. Per tanti anni siamo stati all'Amiata in pellegrinaggio mistico alla sua casa e quest'anno torneremo con Danilo Reain concerto e la

LE DATE

Dal 7 al 16 agosto cinquanta concerti tra Berchidda, Arzachena, Olbia, Tula e Ploaghe

LE RADICI

«Mio papà faceva il pastore. Rivedere oggi questi luoghi con una nuova idea di economia, laddove non producono più latte, ma cultura, credo sia una metafora interessante»
Paolo Fresu



proiezione del film di Gianfranco Cabiddu, "Faber in Sardegna».

Time in Jazz è sempre stato attento all'ecosostenibilità. Un bilancio del lavoro di questi anni?

«Molto positivo, perché siamo partiti in modo empirico, ma oggi siamo arrivati a un livello di professionalizzazione notevole. Il nostro obiettivo è quello di diventare totalmente indipendenti dal punto di vista energetico. Inoltre credo che sia molto importante il coinvolgimento e che le numerose persone che vengono a Berchidda tornino a casa con una riflessione su questi temi, da sviluppare poi ognuno nei propri luoghi».

In cartellone avrete anche progetti di inclusione per i migranti.

«Da qualche anno ci poniamo il problema, visto che la Sardegna è ponte tra l'Europa e l'Africa, di coinvolgere i migranti, che stanno nei nostri centri di accoglienza. Dopo la prima dell'anno scorso,

quindi proseguiremo legando il progetto alla musica, con l'orchestra di Berchidda che accoglierà dei migranti per farli diventare degli artisti protagonisti del progetto».

Quest'anno la Casara e il Laber saranno sempre più fulcro delle vostre attività, paradossalmente è la cultura a creare altri settori, oggi in lotta per la sopravvivenza.

«Questo avviene in un momento di riflessione profonda sui temi del prezzo del latte e di quello che è avvenuto di recente in Sardegna, quindi sentiamo una forte responsabilità e ovviamente stiamo con i pastori sardi. Mio papà faceva il pastore, da ragazzino lo aiutavo spesso. Rivedere oggi questi luoghi con una nuova idea di economia, laddove non producono più latte, ma cultura, credo sia una metafora interessante. Detto questo rimane da risolvere il problema dei pastori sardi».

Cinzia Meroni

RIPRODUZIONE RISERVATA

In scena ad agosto



LE DONNE AL FESTIVAL DI BERCHIDDA

Dall'alto: Ornella Vanoni, la grande cantante si esibirà il 15 agosto in piazza del Popolo; la cantante algherese Franca Masu e la pianista siciliana Sade Mangiaracina suoneranno insieme nelle prime giornate della kermesse.

Libri in tour

Pireddu domani a Nuoro, Olita stasera a Cagliari

Ex Me

Domani sera, alle 18, all'Ex Me di Nuoro, in piazza Mamei, l'antropologo nuorese Salvatore Pireddu (nella foto a destra di Max Cavallari), classe 1983, già collaboratore dell'università di Friburgo, presenta il suo romanzo "Saya" insieme a Marina Monceli.



Fondazione

Questa sera, alle 18, Ottavio Olita presenta il suo ultimo romanzo "Il costo della verità" a Cagliari alla Fondazione di Sardegna in via San Salvatore da Horta. Coordina l'incontro il giornalista Giovanni Runchina, intervengono il critico Fabio Marcello e Gianpiero Farru, presidente di Sardegna Solidale. Letture di Lia Careddu.

Ubik

"Il caso Moby Prince. La strage impunita" (edito da Chiarelettere) di Francesco Sanna e Gabriele Bardazza sarà presentato venerdì prossimo a Cagliari, alla libreria Ubik di via Alghero 13/a, alle 19, con gli autori anche il dottor Luchino Chessa (figlio del comandante del traghetto) e il giornalista di Rai 3 Sardegna Paolo Mastino.

RIPRODUZIONE RISERVATA